



OSSERVATORIO
DEL VINO

Osservatorio del Vino UIV-ISMEA stima consumi spumanti italiani durante festività e aggiorna dati export

NATALE. SPUMANTI ITALIANI FANNO IL BOOM: IN ITALIA SI STAPPANO 66 MILIONI DI BOTTIGLIE E ALL'ESTERO 181 MILIONI

Presidente Abbona: "2018 anno positivo. Accordo UE-Giappone dà ottimismo per crescita export 2019"

Roma, 14 dicembre 2018 – Come da tradizione gli Spumanti italiani sono protagonisti durante il periodo Natalizio nel bel Paese: in Italia durante le festività **verranno stappate più di 66 milioni di bottiglie, mentre all'estero saranno circa 181 milioni.**

I **dati ISTAT elaborati da ISMEA, partner dell'Osservatorio del Vino**, danno un quadro molto positivo per il comparto nazionale dei vini spumanti, che chiuderà il 2018 con vendite totali superiori a 700 milioni di bottiglie (+5% rispetto al 2017), di cui 190 milioni in Italia (+4%) e oltre 500 esportate (+6%).

*"Come da tradizione, i nostri vini spumanti troveranno un posto di primo piano sulle tavole degli italiani durante le festività – commenta **Ernesto Abbona, presidente di Unione Italiana Vini**. I dati sui consumi interni dimostrano quanto i nostri connazionali siano consapevoli dell'elevata qualità dei prodotti vinicoli del Paese e questa consapevolezza, che senza mezzi termini possiamo definire una positiva crescita culturale e una vittoria per il comparto, trova quindi riscontro al momento dell'acquisto. Ottimi risultati vengono registrati anche per quanto riguarda le esportazioni, a dimostrazione che il vino italiano riesce riscuotere grande apprezzamento anche all'estero. Il vino italiano nel suo complesso sta per chiudere un anno positivo, pur sapendo di dover lavorare sodo per continuare a crescere ed aumentare la propria penetrazione nei mercati extra europei. Da questo punto di vista – conclude **Ernesto Abbona** – abbiamo appena ricevuto l'ottima notizia riguardante la ratifica da parte del Parlamento Europeo dell'Accordo di Libero Scambio con il Giappone, che entrerà in vigore il prossimo 1 febbraio, trattato che darà nuovo slancio al vino italiano e che ci permette di guardare al 2019 con ottimismo".*

L'export di vini spumanti italiani si conferma principale traino del settore, con un consuntivo 2018 previsto in ulteriore crescita, soprattutto sul fronte valori, dove sono attesi 1,5 miliardi di euro (+13%). Il **Prosecco DOC e DOCG anche nel 2018 primeggia nelle esportazioni**: da solo rappresenta infatti **circa il 15% a valore dell'intero comparto viticolo italiano e il 61% rispetto all'intero settore spumantistico.**

Tra i principali Paesi clienti, **il Regno Unito, nonostante un calo del 4% a volume, si conferma il primo Paese di destinazione dello spumante italiano, con oltre 100 milioni di bottiglie vendute nel periodo gennaio-settembre.** Crescono del 9% le esportazioni verso gli **Stati Uniti**, con quasi 80 milioni di bottiglie, e segue la Germania con circa 32 milioni.

*"In questo 2018 – aggiunge **Paolo Castelletti, segretario generale di Unione Italiana Vini** – abbiamo registrato con grande soddisfazione l'aumento generalizzato in termini di vendite di tutte le principali denominazioni, non solo all'estero, ma anche in Italia, con buone performance anche da parte delle bollicine dolci. Il Prosecco si è dimostrato ancora una volta il leader e principale traino sia del settore che dell'intero comparto viticolo del nostro Paese. Per quanto riguarda le esportazioni, subiscono un lieve calo le vendite nel Regno Unito, che resta comunque uno dei nostri principali clienti, ma questa può essere considerata la dimostrazione delle potenziali conseguenze di una Brexit che nei fatti sta già avendo degli effetti negativi sul vino italiano".*